REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE

Per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

DECRETO N. 744 **del** 22 LUG. 2026

Oggetto: *"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ex DPCM 14/07/2016 - IV Stralcio (Decreto Direttoriale SuA MiTE n. 230 del 7/12/2021 e DGR Puglia n. 49 del 31/01/2022).*
Intervento di Sistemazione idraulica del Lotto n.1 "Opere di mitigazione idraulica Lama Martina" - Comune di MOLFETTA (BA) – Codice RENDIS 161R731/G1
CUP: H59J21010360001 - CIG: 91349406F5.
Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., svolta in forma simultanea e modalità sincrona.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che "gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi...";

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

VISTA la delibera CIPE del 20/02/2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare del Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'a rt . 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l'altro, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all'art. 5 disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'arti colo 10,comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell' A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all' attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopracitato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 230 del 07 dicembre 2021 con il quale, il Direttore Generale per la sicurezza del suolo dell'acqua ha approvato il IV stralcio per n.10 interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", per un valore complessivo di € 1.219.826,60 (tra cui Lama Martina di Molfetta - Codice ReNDiS 16IIR731/G1 - l'importo specificamente assegnato e stanziato per la linea di progettazione di Lama Martina ammonta a 300.218,00 euro);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 49 del 31 gennaio 2022 con la quale si è preso atto dell'ulteriore IV stralcio per n. 10 interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico relativi al Fondo per la progettazione;

VISTA la nota prot. 128 del 18 gennaio 2022 con la quale in Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione difesa del suolo e rischio sismico, della Regione Puglia ha trasmesso i 10 progetti relativi agli interventi finanziati con IV stralcio del Fondo Progettazione;

VISTO il Decreto Commissariale n. 170 del 10 marzo 2022 con il quale si è provveduto, tra l'altro, ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti pubblici, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Raffaele Sannicandro per gli interventi del *"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"* da realizzare nel territorio della Regione Puglia e a indicare gli elementi essenziali per avviare la procedura per la scelta dei contraenti, prevedendo per le 8 progettazioni, suddivise in lotti, la procedura aperta;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 185/2022 con cui sono stati approvati il Bando e la documentazione di gara, predisposti e vistati dalla Struttura Commissariale, relativi, tra l'altro, all'intervento corrispondente al Lotto n. 1 - Comune di MOLFETTA – codice ReNDiS 16IR731/G1- Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per un importo complessivo dell'appalto posto a base di gara pari ad € 202.738,53 soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;

CONSIDERATO che con il Decreto Commissariale n. 631 del 30/09/2022 si è provveduto, all'approvazione della proposta di aggiudicazione della Commissione di Gara e all'aggiudicazione del Lotto n. 1 - Comune di MOLFETTA – codice ReNDiS 16IR731/G1- Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di opere di mitigazione idraulica Lama Martina - Comune di Molfetta (BA) in favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa del R.T.P. con ENGEO SOC. COOP A R.L. mandatario con un ribasso del 40,81 % (quaranta/81 percento) sull'importo a base d'asta per un importo aggiudicato di € 120.000,94 (euro centoventimila/94) il tutto oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 820 del 10/08/2023 con il quale si è provveduto ad approvare in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico economica, trasmesso dall'aggiudicatario con nota prot. 2548 del 26/05/2023;

CONSIDERATO che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Molfetta (BA) e che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica incolumità in ambito urbano;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07/11/2023 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

CONSIDERATO che il Commissario di Governo - previsto dalle succitate norme di Legge per accelerare gli interventi in sostituzione degli Enti locali - opera comunque per conto ed in favore degli stessi Enti locali che continuano e risultare i soggetti beneficiari degli interventi;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1091 del 29/11/2023 con il quale è stata nominata R.U.P. dell'intervento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, l'ing. Filomena Carbone, facente parte della struttura organizzativa a supporto dell'azione del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia, in sostituzione dell'ing. Raffaele Sannicandro;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06/05/2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. n. 5849 del 27.10.2025, l'Ing. Filomena Carbone, dipendente di A.S.S.E.T. Puglia, in conseguenza della riassegnazione presso l'Amministrazione di appartenenza, comunicava:" *...di rimettere gli incarichi di RUP e Supporto al RUP relativamente a progetti, procedure amministrative ed esecuzione di opere di competenza dell'Ufficio Commissariale per il contrasto al dissesto idrogeologico...*", ivi compreso quello di R.U.P. relativo all'appalto in oggetto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 36/2023. *"...in caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento"* l'incarico di R.U.P. dell'intervento in oggetto è stato assunto "pro tempore" dal Prof. Ing. Gennaro Ranieri, in qualità di Soggetto Attuatore;

CONSIDERATO che in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 193 del 13/04/2019 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. o) Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 49 del 22/01/2020 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. n) Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa dal mare";

CONSIDERATO che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;

DATO ATTO che il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, con nota prot. n. 710 del 04/04/2024, ha provveduto all'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi

decisoria in forma simultanea e modalità sincrona (CdS), ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i., per l'esame del progetto definitivo di Sistemazione idraulica del Lotto n.1 "Opere di mitigazione idraulica Lama Martina" sito nel Comune di Molfetta, coinvolgendo tutte le Amministrazioni competenti al rilascio dei rispettivi atti di assenso;

DATO ATTO che il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, con nota prot. n. 1829 del 28/08/2024, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ex. art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, per l'intervento in oggetto, rientrante tra quelli previsti nell'elenco B2 alla L.R. n. 26 del 07/11/2022;

VISTA la nota prot. n. 70600 del 10/09/2024, con la quale la Città Metropolitana di Bari comunica l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di Sistemazione idraulica del Lotto n.1 "Opere di mitigazione idraulica Lama Martina" sito nel Comune di Molfetta;

DATO ATTO che, nell'ambito della Conferenza di Servizi, sono stati acquisiti i pareri, le autorizzazioni e i contributi istruttori delle Amministrazioni interessate, nonché le integrazioni documentali richieste nel corso del procedimento;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Bari n. 2670 del 07/10/2025, con la quale si è conclusa positivamente la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto in oggetto, disponendo l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni ivi contenute;

RILEVATO che la predetta determinazione costituisce parte integrante dell'istruttoria della Conferenza di Servizi e che le prescrizioni in essa contenute dovranno essere integralmente recepite nelle successive fasi progettuali ed esecutive;

RITENUTO necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere cantierabile il progetto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio di Molfetta;

CONSTATATO che nell'ambito della Conferenza di servizi sono stati invitati i seguenti Enti e durante i lavori di tale conferenza sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, che si allegano al presente atto:

Ente/Azienda	Estremi nota/parere
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica	Nota prot. n. 214865 del 06/05/2024 acquisita al prot. n. 1958 del 06/05/2024 *(integrazione documentale)*
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio Servizio Parchi e Tutela della biodiversità	
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali	Nota prot. n. 262051 del 17/05/2025 acquisita al prot. n. 2722 del 19/05/2025

Ente/Azienda	Estremi nota/parere
Servizio Territoriale BA-BAT	
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità - Servizio Risorse Forestali	
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO Sezione Lavori Pubblici Servizio Autorità Idraulica	Parere prot. n. 307807 del 20/06/2024, trasmesso dalla CMB l'11/09/2024 e acquisito al prot. n. 4513 dell'11/09/2024 *(prescrizioni)*
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE Sezione Risorse Idriche Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque	Parere prot. n. 289191 del 12/06/2024 acquisito al prot. n. 2813 del 13/06/2024 *(prescrizioni)*
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA Sezione ciclo rifiuti e bonifiche	
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio Via/Vinca	
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE Sezione difesa del suolo e rischio sismico	
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e riforma fondiaria	
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO MOBILITA' Sezione Infrastrutture per la Mobilità	
REGIONE PUGLIA Sezione Protezione Civile	

Ente/Azienda	Estremi nota/parere
MIC Soprintendenza archeologia, belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari	(Nota prot. n. 4231 dell'08/04/2024 acquisita al prot. n. 1504 dell'08/04/2024) (Nota prot. n. 5390 del 03/05/2024 acquisita al prot. n. 1942 del 06/05/2024) Parere prot. n. 5482 del 07/05/2024 acquisito al prot. n. 2002 del 07/05/2024 *(prescrizioni)* Parere prot. n. 12266 dell'08/10/2024 *(prescrizioni)* Parere prot. n. 13553 del 15/09/2025 *(prescrizioni)*
Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia	
AGENZIA DEL DEMANIO Direzione regionale Puglia e Basilicata	(Nota prot. n. 6956 del 15/04/2024 acquisita al prot. n. 1634 del 16/04/2024) Nota prot. n. 7689 del 24/04/2024 acquisita al prot. n. 1805 del 24/04/2024
AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI	
CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - Sede Puglia	Nota prot. n. 16506 del 27/05/2024 acquisita al prot. n. 2375 del 27/05/2024 *(integrazione documentale)* Parere prot. n. 32556 del 22/10/2024 acquisito al prot. n. 5442 del 22/10/2024 *(criticità)* Parere prot. n. 22048 del 04/06/2025 acquisito al prot. n. 3027 del 04/06/2025 *(prescrizioni)* Parere prot. n. 34503 del 29/09/2025 acquisito al prot. n. 5214 del 29/09/2025 *(prescrizioni)*
ARPA PUGLIA	
AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE	
ANAS S.p.A.	
AQP S.p.a. – Direzione Reti e Impianti Struttura Territoriale Operativa Bari-BAT	Nota prot. n. 30413 del 06/05/2024 acquisita al prot. n. 1957 del 06/05/2024

Ente/Azienda	Estremi nota/parere
ASL BARI	
COMUNE DI MOLFETTA – Settore Lavori Pubblici	
COMUNE DI MOLFETTA – Settore Territorio-Ambiente	
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI Pianificazione territoriale generale, Demanio, Mobilità e Viabilità	Nota prot. n. 88220 del 06/11/2024 acquisita al prot. n. 5804 del 07/11/2024 *(integrazione documentale)*
ENEL Distribuzione S.p.A.	
INFRATEL ITALIA	Nota prot. n. 27087 dell'11/04/2024 acquisita al prot. n. 1577 dell'11/04/2024
TERNA Rete Italia S.p.A.	
SNAM Rete Gas S.p.A. – Distretto Sud Orientale	Nota prot. n. 146 del 24/04/2024 acquisita al prot. n. 1818 del 29/04/2024
ITALGAS Reti S.p.A.	
2i Rete Gas S.p.A.	Nota prot. n. 67993 del 24/05/2024 acquisita al prot. n. 2341 del 24/05/2024
TELECOM Italia S.p.A.	
WIND TRE S.p.A.	
FASTWEB S.p.A.	
VODAFONE S.p.A.	

RIPORTATI di seguito i pareri/note acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi:

1. Nota dell'Agenzia del Demanio - Direzione regionale Puglia e Basilicata, prot. n. 7689 del 24/04/2024, acquisita al prot. n. 1805 del 24/04/2024, con la quale si comunica che l'area interessata dalla realizzazione dell'opera non interessa immobili intestati al demanio o al patrimonio dello Stato;
2. Nota di AQP S.p.A., prot. n. 30413 del 06/05/2024, acquisita al prot. n. 1957 del 06/05/2024, con cui si comunica l'assenza di interferenze delle opere in progetto con le infrastrutture idriche e fognarie gestite dalla medesima Società;
3. Nota del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, prot. n. 214865 del 06/05/2024, acquisita al prot. n. 1958 del 06/05/2024, con la quale viene fatta richiesta di integrazione documentale;
4. Parere del MIC - Soprintendenza archeologia, belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, prot. n. 5482 del 07/05/2024 acquisito al prot. n. 2002 del 07/05/2024, con prescrizioni da ottemperare nella successiva fase progettuale esecutiva e durante l'esecuzione dei lavori;

5. Nota di Infratel Italia, prot. n. 27087 dell'11/04/2024, acquisita al prot. n. 1577 dell'11/04/2024, con la quale si comunica l'assenza nella zona di intervento di cavidotti gestiti dalla medesima Società;
6. Nota di Snam Rete Gas S.p.A. – Distretto Sud Orientale, prot. n. 146 del 24/04/2024, acquisita al prot. n. 1818 del 29/04/2024, con cui si comunica l'assenza di interferenze delle opere e dei lavori in progetto con gli impianti di proprietà dalla medesima Società;
7. Nota di 2i Rete Gas S.p.A., prot. n. 67993 del 24/05/2024, con la quale si comunica che nella zona interessata dall'intervento non sono presenti condotte gas gestite dalla medesima Società;
8. Nota dell'Autorità di Bacino, prot. n. 16506 del 27/05/2024, con la quale viene fatta richiesta di integrazione documentale;
9. Parere della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, prot. n. 289191 del 12/06/2024 acquisito al prot. n. 2813 del 13/06/2024, con prescrizioni di carattere generale da ottemperare nella successiva fase progettuale esecutiva e durante l'esecuzione dei lavori;
10. Parere del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, prot. n. 307807 del 20/06/2024, con cui ha trasmesso l'autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 2 e 57 del R.D. n. 523/1904, con prescrizioni da ottemperare nella successiva fase progettuale esecutiva e durante l'esecuzione dei lavori;
11. Parere del MIC - Soprintendenza archeologia, belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, prot. n. 12266 dell'08/10/2024, con prescrizioni da ottemperare nella successiva fase progettuale esecutiva e durante l'esecuzione dei lavori;
12. Nota dell'Autorità di Bacino, prot. n. 32556 del 22/10/2024, nella quale viene trasmesso il parere positivo evidenziando alcune criticità;
13. Nota della Città Metropolitana di Bari, prot. n. 88220 del 06/11/2024, con la quale viene fatta richiesta di integrazione documentale;
14. Nota della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale BA-BAT della Regione Puglia, prot. n. 262051 del 17/05/2025, con cui si comunica che le opere in progetto non risultano sottoposte al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23;
15. Parere dell'Autorità di Bacino, prot. n. 22048 del 04/06/2025, di compatibilità al PAI del progetto, con prescrizioni da ottemperare assegnate al RUP nella fase di esecuzione dei lavori;
16. Parere del MIC - Soprintendenza archeologia, belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, prot. n. 13553 del 15/09/2025, che ha confermato il proprio parere favorevole prot. 12266/2024 (punto 11);
17. Parere dell'Autorità di Bacino, prot. n. 34503 del 29/09/2025, di compatibilità al PAI del progetto, con prescrizioni, che rinvia al precedente parere prot. 22048/2025 (punto 15);

DATO ATTO che, nel corso dell'istruttoria, sono stati acquisiti i contributi istruttori, i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni delle Amministrazioni competenti, nonché tutta la documentazione integrativa richiesta durante il procedimento, trasmessa da questa Struttura Commissariale con nota prot. n. 444 del 25/02/2025 e con successiva nota prot. n. 1541 del 15/07/2025;

PRESO ATTO che la documentazione progettuale è stata progressivamente integrata dal progettista in riscontro alle osservazioni formulate dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi, consentendo il completamento dell'istruttoria tecnica ed ambientale;

CONSIDERATO che, nel corso dell'istruttoria ambientale:

- la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole, formulando prescrizioni concernenti la gestione delle acque meteoriche, dei reflui di cantiere e delle aree operative;

- il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha rilasciato l'autorizzazione idraulica prescrivendo specifiche condizioni tecniche per la realizzazione delle opere, con particolare riferimento al regolare deflusso delle acque, alle opere di attraversamento, agli scavi, alla gestione della vegetazione e alle condizioni di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha espresso parere favorevole con prescrizioni, richiedendo il reimpianto delle essenze arboree previste, la salvaguardia dei manufatti in pietra a secco, l'esecuzione della sorveglianza archeologica continuativa durante le attività di scavo e l'adozione delle misure necessarie alla tutela degli eventuali rinvenimenti archeologici;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole di compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico, precisando che la completa mitigazione della pericolosità idraulica sarà conseguita con la realizzazione di tutti gli interventi previsti;

RILEVATO che le ulteriori Amministrazioni coinvolte hanno espresso parere favorevole ovvero non hanno espresso un dissenso motivato ai sensi dell'articolo 14-quinquies della Legge n. 241/1990 tale da impedire la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO che gli eventuali pareri favorevoli condizionati risultano accompagnati da prescrizioni tecniche che non comportano modifiche sostanziali al progetto e che, pertanto, risultano pienamente recepibili nelle successive fasi di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori;

PRESO ATTO che tutti i pareri, i contributi istruttori e gli atti autorizzativi acquisiti nel corso del procedimento costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intendono integralmente richiamati, ancorché non materialmente trascritti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, l'"Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";

CONSIDERATO acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato ai lavori, ovvero non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*";

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/08, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 e dell'art. 10, comma 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, nonché di quanto richiamato all'art. 4 del Decreto Legge 32/2019 e di quanto previsto ai commi 1 e 2 del DPCM 20 luglio 2011;

D E C R E T A

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Di prendere atto e di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, come da pareri acquisiti nel corso della medesima Conferenza, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Link per il download dei pareri:

https://we.tl/t-mWnMLoZp9Dn0ABTy

Articolo 3

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi sulla base delle posizioni prevalenti espresse relativamente al progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica **Lotto n.1 - Opere di mitigazione idraulica Lama Martina - Comune di Molfetta – Codice ReNDiS 161R731/G1**.

Articolo 4

Di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

Articolo 5

Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite in fase di elaborazione del progetto esecutivo e di realizzazione dell'intervento in argomento.

Articolo 6

Di disporre che copia del presente provvedimento, unitamente a copia dei pareri, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo http://www.dissestopuglia.it e sull'Albo online dell'Ente per 15 giorni;

Articolo 7

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al RTP affidatario, a tutti gli Enti invitati in sede di Conferenza dei Servizi e all'Ufficio di monitoraggio per i successivi adempimenti di competenza.

Il RUP / Soggetto Attuatore
Prof. Ing. Gennaro Ranieri